

Rapporto di gestione 2011

Tribunale penale federale



Parte generale	40
Composizione del Tribunale	40
Organizzazione del Tribunale	42
Carico di lavoro	43
Coordinamento della giurisprudenza	45
Amministrazione del Tribunale	46
Collaborazione	47
Segnalazioni al legislatore	48
Statistiche	50

Rapporto del Tribunale penale federale 2011

Bellinzona, 24 gennaio 2012

Signor Presidente,
Signore e Signori Consiglieri nazionali e agli Stati,

conformemente all'articolo 34 capoverso 3 della legge federale sull'organizzazione delle autorità penali della Confederazione, Vi sottoponiamo il nostro rapporto di gestione per l'anno 2011.

Vi ringraziamo per la fiducia dimostrataci e per averci messo a disposizione i mezzi necessari per adempiere i nostri compiti. Gradite, Signor Presidente, Signore e Signori Consiglieri nazionali e agli Stati, l'espressione della nostra massima considerazione.

In nome del Tribunale penale federale

Il Presidente:	Andreas J. Keller
La Segretaria generale:	Mascia Gregori Al-Barafi

Parte generale

Composizione del Tribunale

Organi direttivi

Presidenza

Presidente: Andreas J. Keller
Vicepresidente: Daniel Kipfer Fasciati

Commissione amministrativa

Presidente: Andreas J. Keller
Vicepresidente: Daniel Kipfer Fasciati
Membro: Roy Garré

Corte plenaria

Membri: Peter Popp
Walter Wüthrich
Andreas J. Keller
Emanuel Hochstrasser
Sylvia Frei-Hasler
Daniel Kipfer Fasciati
Tito Ponti
Miriam Forni
Giorgio Bomio Giovanascini
Roy Garré
Cornelia Cova
Jean-Luc Bacher
Patrick Robert-Nicoud
Stephan Blättler
Giuseppe Muschietti
Nathalie Zufferey Franciulli
Joséphine Contu
David Glassey

Il 1° marzo 2011 è entrato in carica David Glassey quale ulteriore giudice di lingua francese. Per quel che concerne la ripartizione linguistica, 10 giudici sono stati eletti come germanofoni (8,3 posti), 6 come francofoni (5,6 posti) e 2 come italofofoni (1,6 posti).

Segretariato generale

Segretaria generale: Mascia Gregori Al-Barafi
Segretario generale supplente: Klaus Schneider

Corti

Corte penale

Presidente:	Walter Wüthrich
Membri:	Peter Popp Sylvia Frei-Hasler Daniel Kipfer Fasciati Miriam Forni Jean-Luc Bacher Stephan Blättler Giuseppe Muschiatti Nathalie Zufferey Francioli David Glassey

I Corte dei reclami penali

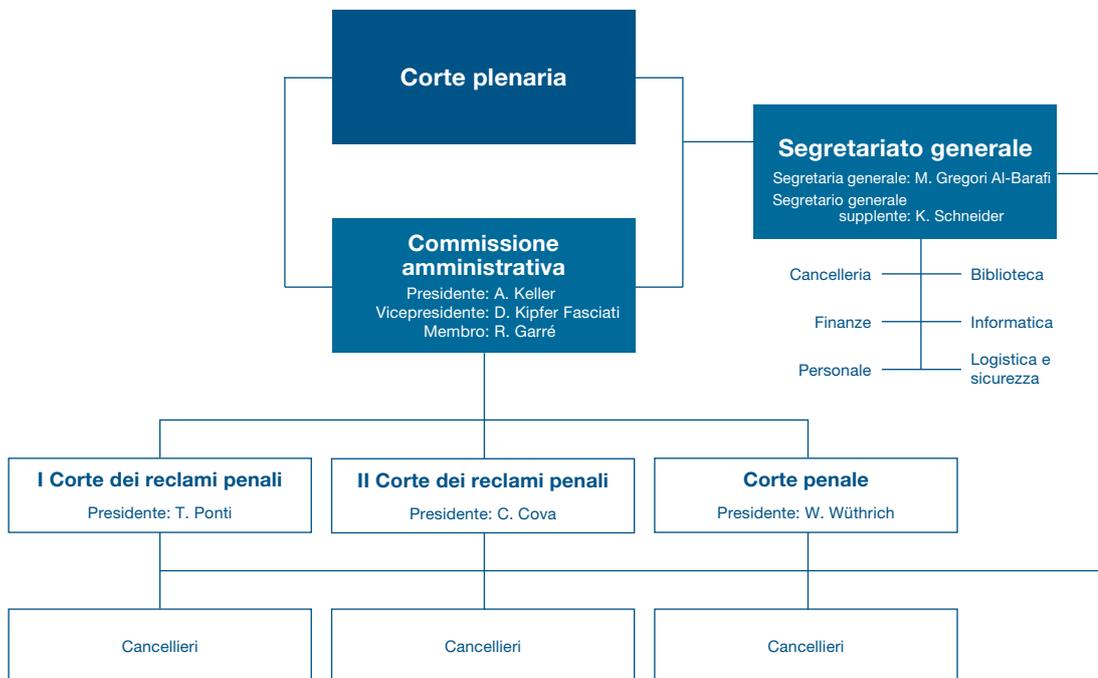
Presidente:	Tito Ponti
Membri:	Emanuel Hochstrasser Patrick Robert-Nicoud Joséphine Contu

II Corte dei reclami penali

Presidente:	Cornelia Cova
Membri:	Andreas J. Keller Giorgio Bomio Giovanascini Roy Garré Jean-Luc Bacher Joséphine Contu David Glassey

Su proposta della Corte plenaria il 28 settembre 2011, l'Assemblea federale ha rieletto Andreas J. Keller quale Presidente e Daniel Kipfer Fasciati quale Vicepresidente per un ulteriore periodo amministrativo 2012/2013. Il 30 agosto 2011 la Corte plenaria ha riconfermato Roy Garré quale terzo membro della Commissione amministrativa.

Organizzazione del Tribunale



Con l'occupazione del posto di giudice di lingua francese, il numero dei giudici impiegati al Tribunale è aumentato a 18 persone (corrispondenti a 15,5 posti). Dal punto di vista organizzativo il Tribunale nel 2011 non ha comunque subito cambiamenti in quanto il nuovo membro è stato assegnato alla Corte penale e alla II Corte dei reclami penali.

La Corte penale e in particolar modo la I Corte dei reclami penali sono state confrontate con il nuovo Codice di procedura penale (CPP, RS 312.0). Le prime esperienze sono state complessivamente positive, non permettono però di trarre conclusioni a lungo termine.

Carico di lavoro

Rispetto all'anno precedente, nel 2011 il carico di lavoro è rimasto stabile. Nella Corte penale e nella I Corte dei reclami penali si constata il medesimo numero di casi in entrata; occorre comunque tener presente che per la prima volta dall'istituzione del Tribunale non vi sono i controlli telefonici e la vigilanza. Riguardo alla II Corte dei reclami penali, si osserva un leggero aumento dei casi in entrata anche se non è stato raggiunto il picco dell'anno 2009.

Il numero dei casi pendenti a fine 2011 nella Corte penale è rimasto stabile; per contro sono aumentati i casi pendenti a fine anno nelle due Corti dei reclami penali. Il numero dei casi pendenti è comunque nella media. I tempi di evasione sono diminuiti sia nella Corte penale sia nella II Corte dei reclami.

Corte plenaria

La Corte plenaria si è riunita in 9 occasioni (2010: 7 sedute). Fra i temi discussi hanno avuto particolare importanza e richiesto notevole preparazione le decisioni sulla struttura organizzativa del Tribunale e sulla susseguente costituzione delle Corti per il periodo 2012/13. Dopo attenta analisi di diverse varianti la Corte plenaria ha optato a larga maggioranza per una riforma strutturale. Le due Corti dei reclami penali, le quali dal 2007 trattavano in maniera separata i reclami in materia penale e i ricorsi in materia di assistenza giudiziaria internazionale, a partire dal 2012 vengono unificate. Decisivi sono stati in particolare argomenti di efficienza e di flessibilità nella gestione delle fluttuazioni nell'entrata delle cause. Dopo che il 30 marzo 2011 le Commissioni amministrative del Tribunale federale, del Tribunale penale federale e del Tribunale amministrativo federale hanno adottato un Concetto quadro sulla comunicazione dei tribunali della Confederazione con i media, la Corte plenaria ha inoltre proceduto alla prima lettura della riforma totale del Regolamento sui principi dell'informazione (finora RS 173.711.33).

Commissione amministrativa

La Commissione amministrativa ha tenuto 17 sedute (2010: 17) nel quadro delle quali ha affrontato i compiti di amministrazione ad essa delegati. Inoltre ha preparato mediante un'apposita riunione seminariale la discussione sulla struttura poi svoltasi nella Corte plenaria. Le attività della Commissione amministrativa durante la prima metà dell'anno sono state in particolare marcate da problemi nell'ambito della sicurezza. Dopo che il 17 gennaio 2011 lo stabile, in cui il Tribunale penale federale ha provvisoriamente i suoi uffici, è stato oggetto di un attentato incendiario, considerato che non si poteva escludere un legame con gli attentati mediante pacchi bomba avvenuti alla fine del 2010 anche contro obiettivi svizzeri, hanno dovuto essere adottate rapidamente misure per migliorare la sicurezza a fronte del peggioramento delle condizioni di rischio. In collaborazione con i partner in ambito di sicurezza hanno dovuto essere trovate delle soluzioni per la sicurezza delle persone, della posta e delle infrastrutture. Particolarmente problematico è stato garantire la sicurezza in occasione di un processo contro persone provenienti da ambienti eco-anarchici. Queste misure di sicurezza hanno provocato ingenti costi ed evidenziato le difficoltà a far fronte a questo tipo di problemi con un organico molto contenuto in ambito di sicurezza/uscieri/logistica. Lo spazio ridotto a disposizione nella sede provvisoria degli uffici ha nuovamente provocato difficoltà, ma in questo settore la Commissione amministrativa non ha ormai più margini di intervento, al punto che è impossibile aumentare anche soltanto provvisoriamente il personale, neppure in situazioni urgenti.

Con il titolo «Colloqui di diritto all'ombra dei Castelli», il 29 novembre 2011, il Tribunale penale federale ha organizzato in collaborazione con la Città di Bellinzona una manifestazione con lo scopo di promuovere nella Svizzera di lingua italiana la formazione continua nell'ambito del diritto penale, valorizzando così ulteriormente la presenza di un Tribunale della Confederazione nel territorio ticinese. Il vivo interesse mostrato dal pubblico è di buon auspicio per l'organizzazione di ulteriori manifestazioni di questo tipo. Si prevede di organizzarle con cadenza biennale.

Corte penale (Tribunale penale di prima istanza della Confederazione)

Le entrate registrate sono dell'ordine di 34 nuovi casi (nell'anno precedente erano 35) e sono pertanto da collocarsi nella parte alta della media calcolata sugli ultimi cinque anni, superiori inoltre pure alla media delle entrate degli ultimi tre anni (31,6). Durante l'anno in esame sono state motivate per iscritto e inviate alle parti 38 sentenze (l'anno precedente 23), ciò denotando un tasso di liquidazione pari a 38 casi chiaramente superiore alla media triennale di 33,66, circostanza che rende il periodo in esame parificabile all'anno di punta 2009 (40). Tre ulteriori casi (tutti in tedesco; l'anno precedente 8) sono stati giudicati, ma la motivazione scritta non è ancora stata redatta. Nel corso del 2011 sono stati giudicati in totale 33 casi (l'anno precedente 26). I casi pendenti alla fine del 2011 erano 25 (l'anno precedente 29). Di questi, 22 (l'anno precedente 21), concernenti in totale 56 persone (l'anno precedente 39), non sono stati giudicati e sono così suddivisi: 12 (come l'anno precedente) in tedesco, 4 (l'anno precedente 8) in francese e 6 (l'anno precedente 1) in italiano. Il tempo mediamente intercorso tra rinvio a giudizio e sentenza è sceso da circa 6,2 mesi a 5,75 mesi (media triennale: 5,98 [senza le sospensioni]); quello tra rinvio a giudizio e la notifica della motivazione si è parimenti ridotto, da circa 8,6 mesi a 7,25 mesi (media triennale: 8,85). Il tempo mediamente intercorso fra la comunicazione della sentenza e l'invio della motivazione scritta della stessa è stato pari a circa 2,5 mesi. In casi particolarmente voluminosi e complessi non è sempre oggettivamente possibile rispettare il termine d'ordine di tre mesi di cui all'articolo 84 CPP. Nei casi di cui sopra sono state altresì evase 40 procedure accessorie (per lo più decisioni presidenziali; l'anno precedente 7) concernenti la difesa d'ufficio, i sequestri, ecc. Valori patrimoniali sotto sequestro, in parte molto ingenti, hanno comportato un impegno particolarmente gravoso sul fronte della loro amministrazione e del loro controllo (cfr. pure «Segnalazioni al legislatore», pag 48).

La natura dei casi che la Corte penale è chiamata a trattare (incartamenti da voluminosi a molto voluminosi, di regola con diversi imputati e capi di accusa) si ripercuote nelle

importanti variazioni a livello statistico che si osservano di anno in anno. Di conseguenza, un apprezzamento comparativo che si estende su di un periodo triennale permette una migliore valutazione dell'evoluzione in corso. Con l'entrata di 8 nuovi casi in italiano, nel periodo in esame si sono registrati più entrate in italiano che durante i 7 precedenti anni complessivamente. All'aumento dei casi trattati ha pure contribuito il fatto che dall'entrata in vigore del CPP il Ministero pubblico della Confederazione fa capo anche alle procedure del decreto d'accusa (5 opposizioni) e abbreviata (9 entrate). La mutata attribuzione di competenze implica pure un aumento delle procedure a giudice unico. Non è pur tuttavia ancora possibile valutare gli effetti del CPP sul carico di lavoro futuro della Corte penale.

I Corte dei reclami penali (Corte della procedura penale)

Contrariamente alla prevista diminuzione, con 272 nuovi casi il carico di lavoro nell'ambito dei reclami concernenti la procedura penale (domande di revisione e rinvii dal Tribunale federale compresi) è rimasto sostanzialmente invariato rispetto l'anno precedente (278). In confronto al 2010 si è registrato un aumento dei reclami in lingua francese, cui ha fatto riscontro un lieve decremento numerico dei casi in lingua tedesca e italiana. Negli ultimi mesi dell'anno, in particolare, sono stati inoltrati molti ricorsi in relazione alle procedure aperte nei confronti di cosiddetti PEP («politically exposed person») di alcuni paesi nordafricani.

Il numero di incarti evasi (252) eguaglia praticamente quello dello scorso anno (250), mentre le pendenze alla fine dell'anno sono aumentate (78 rispetto ai 58 incarti nel 2010). La quota di procedure evase nel termine di tre mesi è risultata nell'anno in rassegna circa del 60%, alla pari dell'anno precedente, ma in flessione rispetto alla media pluriennale 2005-2010.

Lo sforzo particolare in questo anno è stato l'applicazione a livello giurisprudenziale delle norme del nuovo Codice di procedura penale svizzero, ciò che ha dato origine ad alcune decisioni di principio di notevole interesse. La Corte non ha per contro più dovuto occuparsi né della sorveglianza telefonica, né

della vigilanza sull'attività del Ministero pubblico della Confederazione e dell'Ufficio dei giudici istruttori federali.

Il Corte dei reclami penali (Corte dell'assistenza giudiziaria)

Con 321 nuovi ricorsi (inclusi quelli relativi alle decisioni del Tribunale amministrativo federale in ambito di diritto del personale), la II Corte dei reclami penali ha registrato un leggero aumento dei nuovi casi, contrariamente alla flessione constatata l'anno precedente (297 contro 363 nel 2009). Uno sguardo sull'evoluzione in questi ultimi tre anni permette di affermare che le entrate annuali si assestano, seppur con lievi oscillazioni, a circa 320 casi. La diminuzione registrata l'anno precedente nell'ambito della lingua francese non si è confermata; anzi, i casi sono sensibilmente aumentati. Per contro, si è dimezzato il numero di casi in lingua italiana rispetto all'anno record 2010. Diversamente dagli anni precedenti, durante i quali, dal 2007, il numero di casi evasi è sempre aumentato, nell'anno in esame per la prima volta si assiste ad una diminuzione a 299 (anno precedente 349). Il numero di casi pendenti ha subito un incremento, assestandosi, a fine 2011, a 115 (97 a fine 2010). Dall'aumento delle entrate e dalla flessione dei casi evasi risulta, diversamente dal 2010, un saldo negativo. Per contro, la durata delle procedure si è accorciata. Nel 2011, il 70% dei casi si è concluso entro 6 mesi. Le procedure non ancora concluse alla fine del 2011 con una durata superiore a 6 mesi erano 20 (anno precedente 17). Il nuovo CPP non ha apportato cambiamenti sostanziali nell'ambito dell'assistenza internazionale in materia penale.

Coordinazione della giurisprudenza

Nell'anno in esame non sono state affrontate problematiche comuni a tutte le Corti che avrebbero necessitato una coordinazione della giurisprudenza. Per quanto riguarda la coordinazione della giurisprudenza nella Corte penale si rinvia ai precedenti Rapporti di gestione (cfr. ad esempio il Rapporto di gestione 2009, pag. 41).

Amministrazione del Tribunale

Personale

Alla fine del 2010 l'effettivo del personale del Tribunale, senza i giudici, era di 41 persone per 36,4 posti. Nel periodo in esame hanno lasciato il Tribunale penale federale 6 persone (2 cancellieri, 3 segretarie e un collaboratore dei Servizi). Nel medesimo periodo sono stati assunti 11 collaboratori (3 cancellieri, 6 segretarie [di cui 2 a tempo determinato] e 2 collaboratori dei Servizi). I praticanti sono assunti per la durata limitata di 6 mesi e non sono quindi presi in considerazione nelle cifre concernenti le fluttuazioni del personale. Al termine del 2011 l'effettivo del personale, senza i giudici, era pari a 42 persone per 37 posti.

Finanze

I conti del Tribunale penale federale chiudono il 2011 con un totale di uscite di CHF 11 510 347 e di entrate di CHF 796 613 per una maggiore uscita di CHF 10 713 734. Il consuntivo del 2011 per la prima volta non contiene più i costi dell'Ufficio dei giudici istruttori federali, sciolto a fine 2010. L'articolo 75 della legge federale sull'organizzazione delle autorità penali della Confederazione (LOAP, RS 173.71) ha inoltre trasferito al Ministero pubblico della Confederazione alcune competenze nell'ambito dell'esecuzione delle decisioni del Tribunale penale federale. Sono così diminuiti in particolare le tasse di giustizia e i costi della difesa d'ufficio. D'altro canto, le misure di sicurezza necessarie per due casi (di cui uno legato direttamente all'eco-terrorismo) sono costate più di 1,6 milioni di franchi, di cui circa CHF 647 000 a carico del Tribunale. Queste spese non previste hanno causato un superamento del credito «Procedimento penale» di CHF 89 859.

I costi del personale (retribuzioni del personale e contributi del datore di lavoro) dei giudici e del personale sono aumentati nel 2011 meno del previsto raggiungendo i 9,2 milioni di CHF, con un incremento del 2,9% (incluso rincaro e aumenti di stipendio) rispetto al 2010. I rimanenti costi d'esercizio non hanno subito modifiche particolari. Informazioni dettagliate sulle finanze del Tribunale penale fe-

derale sono visibili nel documento concernente il Consuntivo 2011 redatto dal Dipartimento federale delle finanze (DFF).

Informatica

Si constata un incremento del supporto necessario in relazione agli atti digitali del Ministero pubblico della Confederazione annessi agli atti d'accusa. La fruibilità immediata di queste informazioni da parte degli utenti coinvolti ha comportato un lavoro supplementare per il Servizio informatico. L'eterogeneità dei supporti e dei formati digitali impongono spesso delle soluzioni parallele all'infrastruttura informatica standard del Tribunale. Il programma di gestione documentale (JURIS) è stato adeguato in due fasi, ad inizio anno per l'introduzione del nuovo CPP e a fine anno per l'unificazione delle due Corti dei reclami penali in una Corte unica. Altri lavori che hanno coinvolto in modo importante i collaboratori del Servizio informatico sono state la partecipazione al progetto «Nuova Sede», la migrazione verso il nuovo sistema operativo Windows 7 e gli adeguamenti alle nuove direttive di sicurezza elaborate dall'organo di strategia informatica della Confederazione per quanto concerne la sincronizzazione mobile dei dati. L'auspicato obiettivo di fornire un servizio con il miglior compromesso costi/benefici impone ai collaboratori un dinamismo e flessibilità straordinari, nonché dei periodi di intenso carico di lavoro.

Biblioteca

Per quanto riguarda la biblioteca, nel 2011 si registrano alcune novità: in particolare la centralizzazione degli acquisti di libri e periodici presso un unico fornitore, al fine di garantire una gestione più snella degli ordini a prezzi più vantaggiosi.

Gestione, logistica e sicurezza

In seguito all'attentato incendiario del gennaio 2011 al Business Center e alle successive minacce rivolte al Tribunale in generale e anche a persone in particolare, i collaboratori del Servizio hanno dovuto adottare da un lato misure immediate e dall'altro prendere provvedimenti in relazione alla posta. Nello specifico si è intensificata la collaborazione con

il Servizio federale di sicurezza. Il Tribunale ha avuto modo ancora una volta di apprezzare gli eccellenti servizi della Polizia cantonale ticinese. Per motivi di sicurezza si preferisce sottacere sulle ulteriori misure adottate. Il trasferimento nella nuova sede comporterà considerevoli vantaggi e facilitazioni nell'ambito della sicurezza. La mancanza di personale nel settore gestione/logistica/sicurezza è stata sopperita con un'assunzione anticipata, inizialmente prevista solo nel 2012: tre persone lavorano in questo Servizio dal 1° gennaio 2012.

Progetto «Sede definitiva»

Durante il 2011 è stata portata a termine buona parte della costruzione grezza dell'edificio. Particolare impegno architettonico ha richiesto il montaggio delle cupole sovrastanti le aule penali. Il Presidente e la Commissione amministrativa si sono occupati diverse volte durante l'anno della costruzione, della materializzazione e dell'avanzamento dei lavori. Questi ultimi hanno avuto ritardi durante il 2011 rispetto alla tabella di marcia. Di conseguenza l'Ufficio federale delle costruzioni e della logistica (UFCL) ha ordinato e eseguito alcune misure nell'ambito della direzione dei lavori. Il termine della costruzione grezza è previsto per la primavera 2012, le rifiniture interne e il restauro della parte vecchia dell'edificio per fine dicembre 2012. Il termine di consegna dello stabile al Tribunale nel 1° trimestre 2013 deve essere in ogni caso rispettato. Il Tribunale si aspetta dall'UFCL, dalla direzione dei lavori e dalle imprese interessate che facciano tutto il possibile affinché tali termini siano rispettati.

Collaborazione

La Commissione amministrativa del Tribunale penale federale apprezza i contatti con il Tribunale federale quale autorità di vigilanza, in particolare le riunioni concernenti la vigilanza. Si sono inoltre svolti con molto affiatamento i contatti regolari e le azioni coordinate intese alla chiarificazione di problematiche tecniche nell'ambito del Segretariato generale e dei Servizi. Tra i Tribunali di prima istanza della Confederazione ha sempre luogo l'incontro annuale tra le rispettive commissioni amministrative. Il 6 luglio 2011 il Tribunale ha ricevuto la visita delle Sottocommissioni CN/CS della Commissione delle finanze competenti per i tribunali. I parlamentari si sono informati sull'andamento degli affari, sulla situazione finanziaria e sui progressi nell'edificazione della nuova sede, di cui hanno potuto prendere personalmente conoscenza tramite un sopralluogo in cantiere. Essi hanno inoltre usufruito dell'opportunità di interloquire con le autorità del Cantone Ticino e della Città di Bellinzona.

Segnalazioni al legislatore

L'ordinanza sul collocamento di valori patrimoniali sequestrati (RS 312.057), emanata sulla base dell'articolo 266 capoverso 6 CPP, disciplina, oltre al principio secondo cui il collocamento di valori patrimoniali sequestrati deve essere possibilmente sicuro, finalizzato a conservarne il valore e redditizio, unicamente il deposito ed il collocamento di denaro contante, ricavi e redditi. Nell'ambito di procedimenti penali complessi, spesso si è tuttavia confrontati con il sequestro di interi patrimoni (società operative, depositi, divise, derivati, immobili, valori artistici, ecc.) per un lungo periodo. Il mandato legislativo al Consiglio federale di regolamentare, tramite

un'ordinanza, i rischi finanziari rilevanti correlati, non è stato adempiuto per l'intero ambito dei valori patrimoniali a rischio. Fino ad una decisione cresciuta in giudicato la liquidazione può avvenire solo rispettando condizioni restrittive (art. 266 cpv. 5 CPP). È possibile che sarà necessaria una maggior concretizzazione di tali aspetti nell'ordinanza. Per fare chiarezza sulla situazione di fatto e giuridica, il Tribunale penale federale ha creato un gruppo di lavoro, in cui collaborano anche il Ministero pubblico della Confederazione, l'Autorità di vigilanza sul Ministero pubblico della Confederazione e l'Amministrazione federale delle finanze.

Natura e numero dei casi

Casi della Corte penale

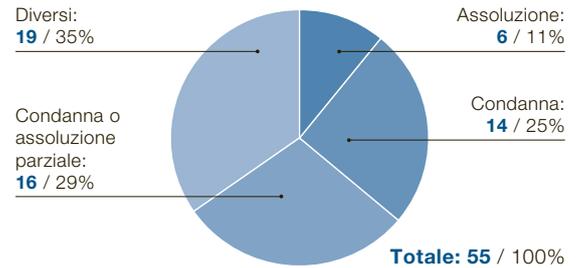
Atti d'accusa	22	14	20	28	27	21
Disgiunzioni	2	2	3	1	3	1
Domande di revisione ecc.	-	-	-	-	-	-
Decisioni successive	4	2	2	1	3	-
Decisioni su rinvio TF	7	5	4	4	5	3
Totale	35	23	29	34	38	25

Casi

Entrati nel 2010	Evasi nel 2010	Riportati dal 2010	Entrati nel 2011	Evasi nel 2011	Riportati al 2012
22	14	20	28	27	21
2	2	3	1	3	1
-	-	-	-	-	-
4	2	2	1	3	-
7	5	4	4	5	3
35	23	29	34	38	25

Esito (per imputato)

Assoluzione	Condanna	Condanna o assoluzione parziale	Assunzione dei costi	Diversi
6	14	9	-	8
-	-	2	-	6
-	-	-	-	-
-	-	-	-	3
-	-	5	-	2
6	14	16	-	19



Casi delle Corti dei reclami penali

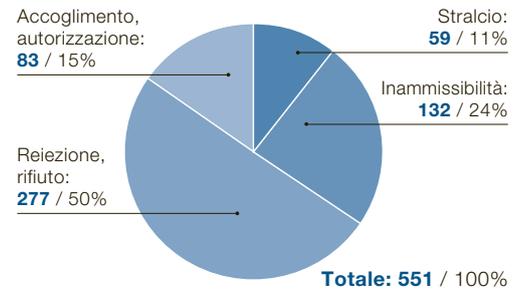
Procedura penale	Reclami / richieste	262	237	53	265	240	78
	Controlli telefonici ed inchieste mascherate	96	96	-	1	1	1
	Domande di revisione ecc.	3	3	-	6	6	-
	Decisioni su rinvio TF	13	10	5	1	6	-
	Totale	374	346	58	272	252	78
Assistenza giudiziaria internazionale	Ricorsi	290	341	97	312	294	115
	Domande di revisione ecc.	4	4	-	2	2	-
	Decisioni su rinvio TF	3	3	-	3	3	-
	Totale	297	348	97	317	299	115
Procedura amministrativa	Ricorsi in materia di diritto del personale TAF	-	1	-	4	-	4
	Totale	671	695	155	593	551	197

Casi

Entrati nel 2010	Evasi nel 2010	Riportati dal 2010	Entrati nel 2011	Evasi nel 2011	Riportati al 2012
262	237	53	265	240	78
96	96	-	1	1	1
3	3	-	6	6	-
13	10	5	1	6	-
374	346	58	272	252	78
290	341	97	312	294	115
4	4	-	2	2	-
3	3	-	3	3	-
297	348	97	317	299	115
-	1	-	4	-	4
671	695	155	593	551	197

Esito

Stralcio	Inammissibilità	Reiezione, rifiuto	Accoglimento, autorizzazione	Rinvio	Constatazione	Trasmissione
37	67	102	34	-	-	-
1	1	1	1	1	1	1
-	2	4	-	-	-	-
1	-	4	1	-	-	-
38	69	110	35	-	-	-
21	61	167	45	-	-	-
-	2	-	-	-	-	-
-	-	-	3	-	-	-
21	63	167	48	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-
59	132	277	83	-	-	-

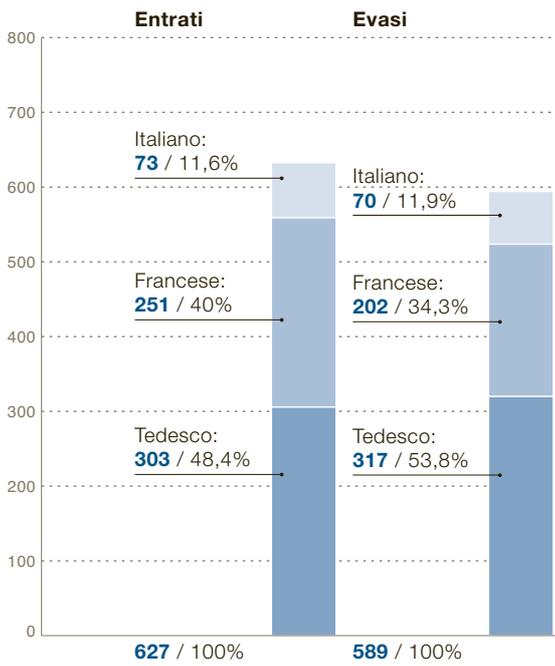


Totale generale

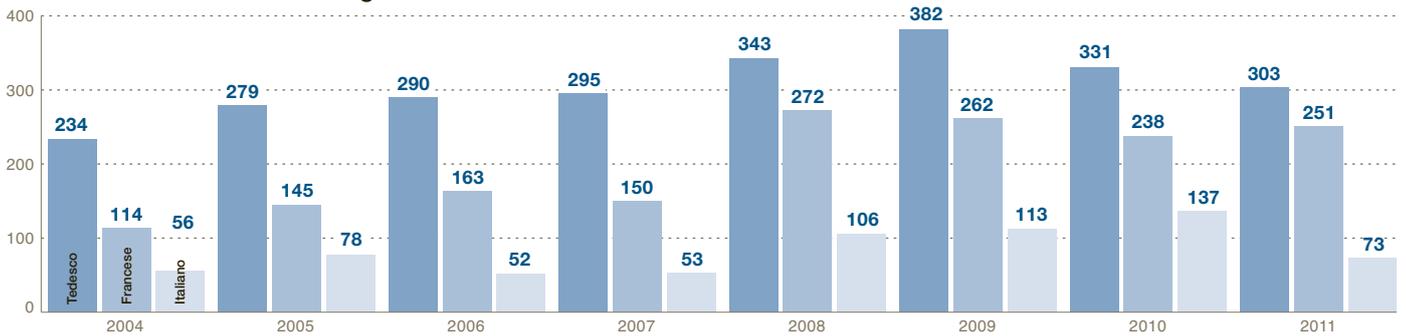
706 718 184 627 589 222

¹ Con l'entrata in vigore il 1.1.2011 del nuovo Codice di procedura penale (CPP), la Corte dei reclami penali non è più competente né per l'approvazione delle decisioni di sorveglianza della corrispondenza postale e del traffico delle telecomunicazioni né per le inchieste mascherate.

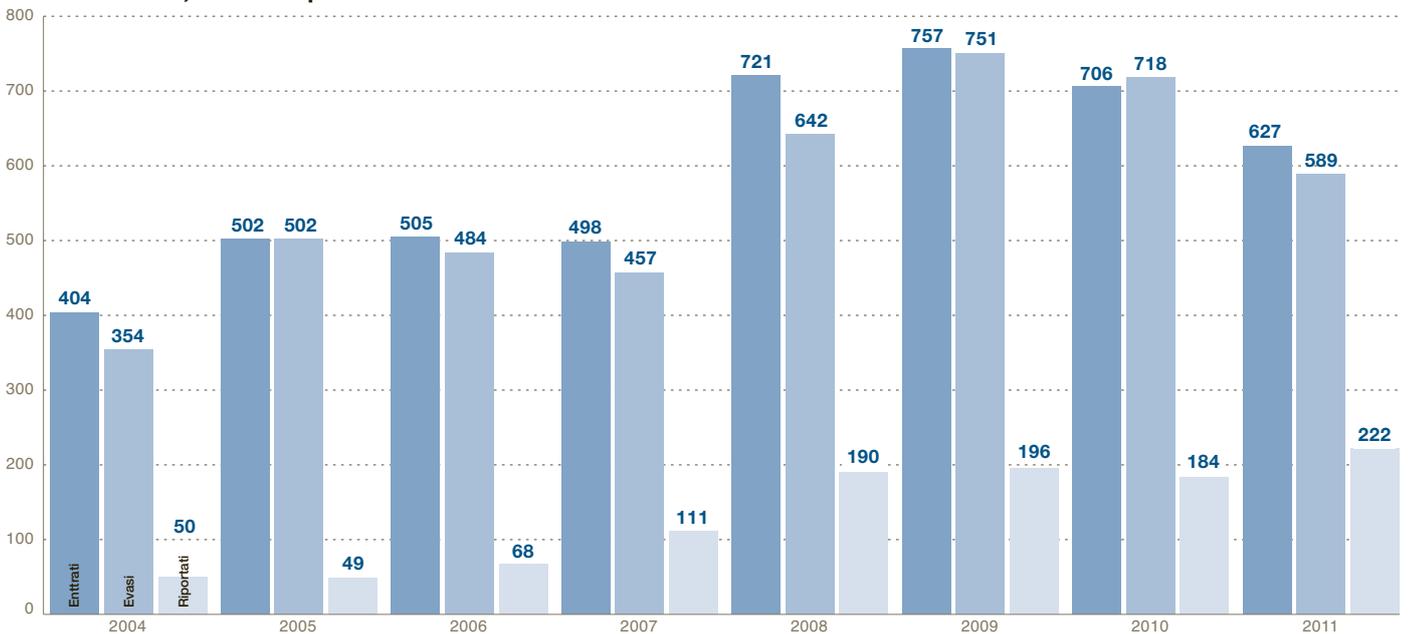
Casi secondo la lingua 2011



Casi entrati secondo la lingua



Casi entrati, evasi e riportati



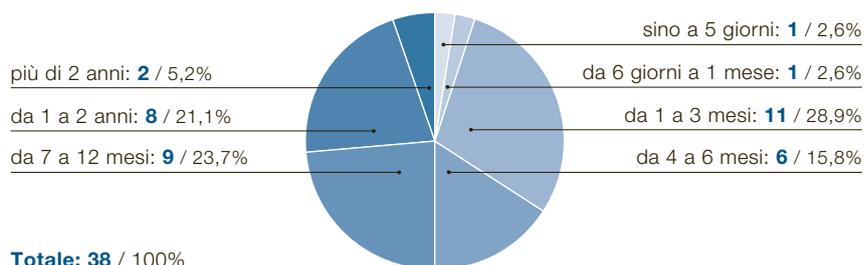
Durata dei casi

Casi della Corte penale

	sino a 5 giorni	da 6 giorni a 1 mese	da 1 a 3 mesi	da 4 a 6 mesi	da 7 a 12 mesi	da 1 a 2 anni	più di 2 anni	Evasi nel 2011
Atti d'accusa	-	1	10	3	5	7	1 ¹	27
Disgiunzioni	1	-	-	-	-	1	1 ²	3
Domande di revisione ecc.	-	-	-	-	-	-	-	-
Decisioni successive	-	-	-	2	1	-	-	3
Decisioni su rinvio TF	-	-	1	1	3	-	-	5
Totale	1	1	11	6	9	8	2	38

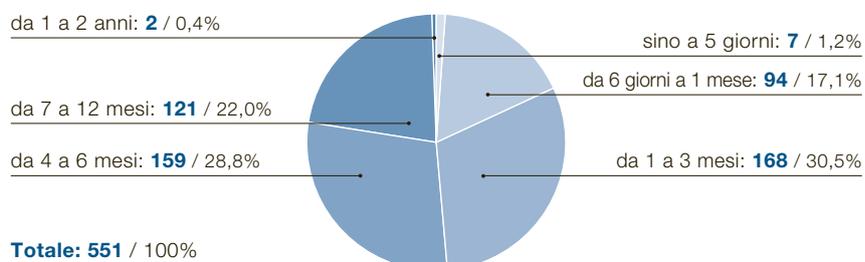
¹ un caso sospeso per una durata di 18 mesi

² un caso sospeso per una durata di 14 mesi



Casi delle Corti dei reclami penali

	sino a 5 giorni	da 6 giorni a 1 mese	da 1 a 3 mesi	da 4 a 6 mesi	da 7 a 12 mesi	da 1 a 2 anni	più di 2 anni	Evasi nel 2011
Procedura penale								
Reclami / richieste	2	61	83	69	23	2	-	240
Domande di revisione ecc.	2	1	-	-	3	-	-	6
Decisioni su rinvio TF	-	-	-	1	5	-	-	6
Totale	4	62	83	70	31	2	-	252
Assistenza giudiziaria internazionale								
Ricorsi	2	32	81	89	90	-	-	294
Domande di revisione ecc.	1	-	1	-	-	-	-	2
Decisioni su rinvio TF	-	-	3	-	-	-	-	3
Totale	3	32	85	89	90	-	-	299
Procedura amministrativa								
Ricorsi in materia di diritto del personale TAF	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	7	94	168	159	121	2	-	551



Totale generale

8 95 179 165 130 10 2 589

Durata media e massima dei casi

	Evasi						Casi riportati	
	Durata media in giorni			Durata massima in giorni			Durata media in giorni	Durata massima in giorni
	per la decisione	per la redazione	per la procedura	per la decisione	per la redazione			
Casi della Corte penale								
	Atti d'accusa	146	96	242	389 ¹	287	166	421
	Disgiunzioni	187 ²	54	258²	372 ²	143	369	369
	Domande di revisione ecc.	-	-	-	-	-	-	-
	Decisioni successive	166	-	166	262	-	-	-
	Decisioni su rinvio TF	192	12	204	323	50	110	276
Casi delle Corti dei reclami penali								
Procedura penale	Reclami / richieste			85	372		60	361
	Domande di revisione ecc.			110	212		-	-
	Decisioni su rinvio TF			296	357		-	-
Assistenza giudiziaria internazionale	Ricorsi			136	364		106	453
	Domande di revisione ecc.			19	35		-	-
	Decisioni su rinvio TF			70	70		-	-
Procedura amministrativa	Ricorsi in materia di diritto del personale TAF			-	-		27	33

¹ un caso sospeso (18 mesi), durata massima considerando il periodo di sospensione: 745 giorni

² un caso sospeso (14 mesi), durata massima considerando il periodo di sospensione: 1134 giorni, durata media decisione: 502 giorni, durata media procedura: 556 giorni

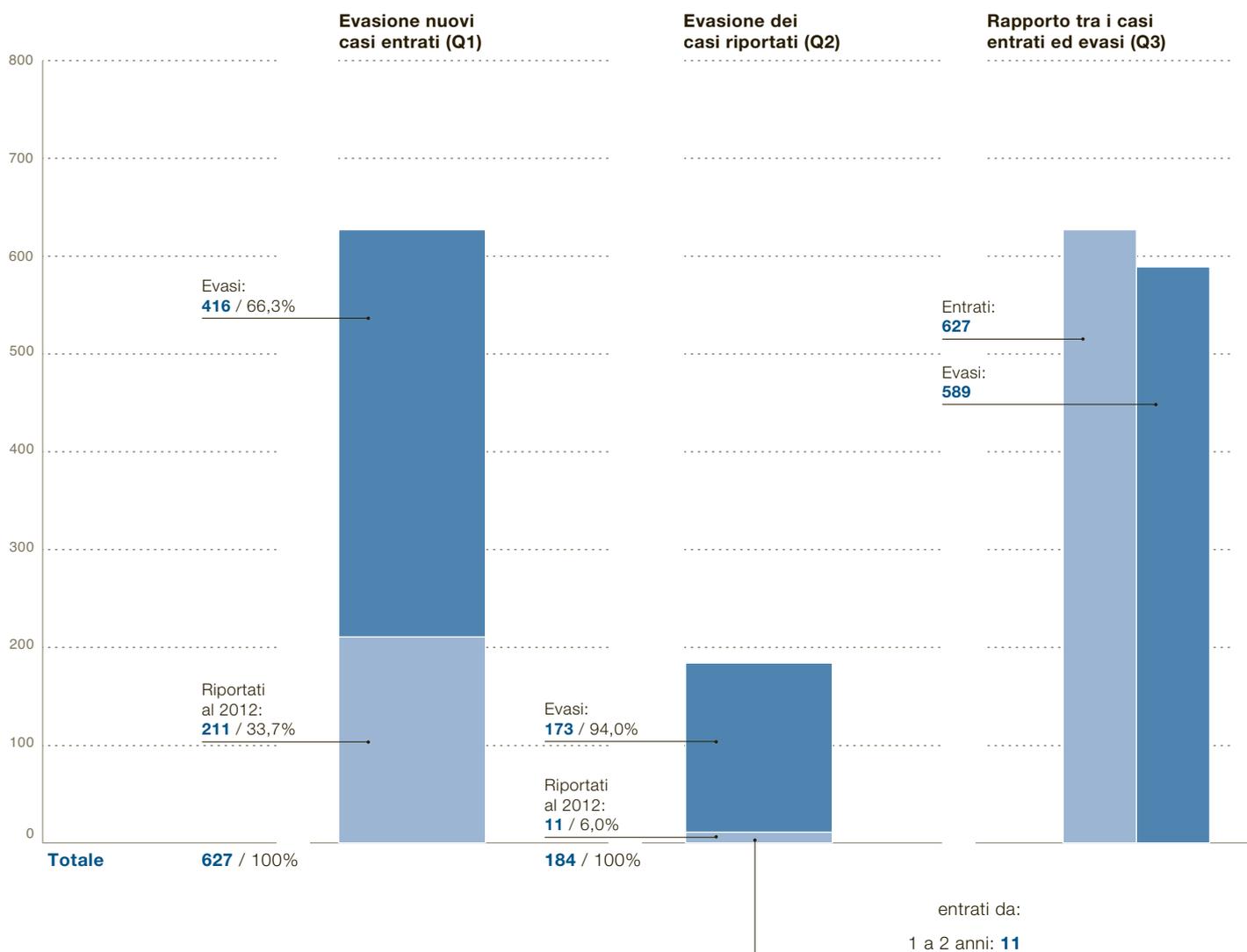
Quozienti di evasione

Nuovi casi entrati evasi (Q1)

Evasione dei casi riportati (Q2)

Rapporto tra i casi entrati ed evasi (Q3)

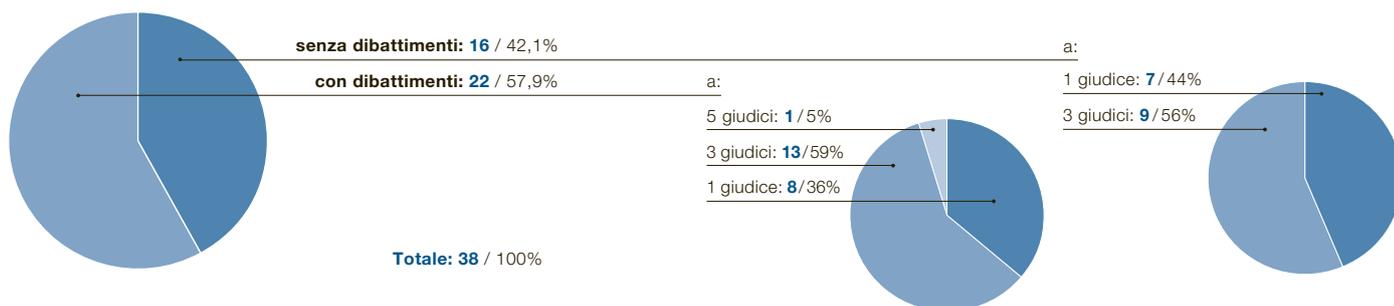
	Nuovi casi entrati evasi (Q1)			Evasione dei casi riportati (Q2)			Rapporto tra i casi entrati ed evasi (Q3)	
	Entrati nel 2011	di cui evasi nel 2011	di cui riportati al 2012	Riportati dal 2010	di cui evasi nel 2011	di cui riportati al 2012	Entrati nel 2011	Evasi nel 2011
Corte penale	34	16 (47,1%)	18 (52,9%)	29	22 (75,9%)	7 (24,1%)	34	38 (111,8%)
I Corte dei reclami penali (Corte della procedura penale)	272	194 (71,3%)	78 (28,7%)	58	58 (100%)	-	272	252 (92,6%)
II Corte dei reclami penali (Corte dell'assistenza giudiziaria)	321	206 (64,2%)	115 (35,8%)	97	93 (95,9%)	4 (4,1%)	321	299 (93,1%)
Totale	627	416 (66,3%)	211 (33,7%)	184	173 (94,0%)	11 (6,0%)	627	589 (93,9%)



Modo di evasione (composizione / decisione)

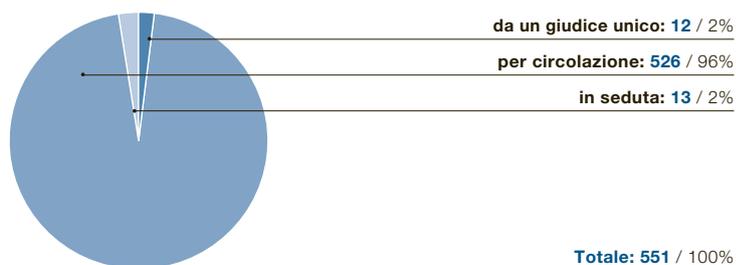
Casi della Corte penale

	con dibattimenti			senza dibattimenti		
	1 giudice	3 giudici	5 giudici	1 giudice	3 giudici	5 giudici
Atti d'accusa	7	12	1	1	6	-
Disgiunzioni	-	1	-	-	2	-
Domande di revisione ecc.	-	-	-	-	-	-
Decisioni successive	-	-	-	3	-	-
Decisioni su rinvio TF	1	-	-	3	1	-
Totale	8	13	1	7	9	-



Casi delle Corti dei reclami penali

	giudice unico	3 giudici / per circolazione	3 giudici / in seduta
Procedura penale			
Reclami / richieste	-	234	6
Domande di revisione ecc.	6	-	-
Decisioni su rinvio TF	6	-	-
Totale	12	234	6
Assistenza giudiziaria internazionale			
Ricorsi	-	287	7
Domande di revisione ecc.	-	2	-
Decisioni su rinvio TF	-	3	-
Totale	-	292	7
Procedura amministrativa			
Ricorsi in materia di diritto del personale TAF	-	-	-
Totale	12	526	13



Ripartizione dei casi all'interno delle Corti (confronto quinquennale)

	Entrati					Evasi				
	2007	2008	2009	2010	2011	2007	2008	2009	2010	2011
Corte penale										
Atti d'accusa	23	18	13	22	28	17	13	25	14	27
Disgiunzioni	1	3	3	2	1	–	2	2	2	3
Domande di revisione ecc.	1	–	–	–	–	1	–	–	–	–
Decisioni successive	1	–	1	4	1	1	1	1	2	3
Decisioni su rinvio TF	8	5	9	7	4	5	4	12	5	5
Totale	34	26	26	35	34	24	20	40	23	38
I Corte dei reclami penali (Corte della procedura penale)										
Reclami / richieste	164	199	220	262	265	186	198	226	237	240
Controlli telefonici ed inchieste mascherate	84	150	142	96	1	84	150	142	96	1
Domande di revisione ecc.	–	4	1	3	6	–	4	1	3	6
Decisioni su rinvio TF	5	25	4	13	1	4	4	24	10	6
Totale	253	378	367	374	272	274	356	393	346	252
II Corte dei reclami penali (Corte dell'assistenza giudiziaria)										
Ricorsi	211	308	357	290	312	159	261	308	341	294
Domande di revisione ecc.	–	5	3	4	2	–	5	3	4	2
Decisioni su rinvio TF	–	4	3	3	3	–	–	7	3	3
Ricorsi in materia di diritto del personale TAF	–	–	1	–	4	–	–	–	1	–
Totale	211	317	364	297	321	159	266	318	349	299
Totale generale	498	721	757	706	627	457	642	751	718	589

¹ Con l'entrata in vigore il 1.1.2011 del nuovo Codice di procedura penale (CPP), la I Corte dei reclami penali non è più competente né per l'approvazione delle decisioni di sorveglianza della corrispondenza postale e del traffico delle telecomunicazioni né per le inchieste mascherate.

Casi evasi secondo la materia

Casi della Corte penale

Reati sottoposti alla giurisdizione federale in virtù dell'art. 336 CP

Reati sottoposti alla giurisdizione federale in virtù dell'art. 337 CP

Organizzazione criminale (art. 260ter CP)

Finanziamento del terrorismo (art. 260quinques CP)

Riciclaggio (art. 305bis CP)

Carente diligenza in operazioni finanziarie e diritto di comunicazione (art. 305ter CP)

Corruzione (art. 322ter-octies CP)

Criminalità economica

Totale

Casi penali amministrativi

Totale casi della Corte penale

Casi delle Corti dei reclami penali

Procedure di vigilanza e di ricusazione

Procedure di reclamo

Procedure concernenti il foro

Procedure concernenti la detenzione

Proroghe detenzioni

Ricorsi contro detenzioni

Totale

Procedure concernenti le domande di risarcimento

Procedure di levata dei sigilli

Procedure di diritto penale amministrativo

Procedure d'assistenza giudiziaria

Estradizione

Detenzione in vista d'extradizione

Trasferimento

Altra assistenza

Perseguimento penale in via sostitutiva

Esecuzione di decisioni penali

Altro (AIMP)

Totale

Procedure in materia di diritto del personale TAF

Totale casi delle Corti dei reclami penali

Totale generale

	Atti d'accusa	Disgiunzioni	Decisioni successive	Reclami, richieste, ricorsi	Domande di revisione ecc.	Decisioni su rinvio TF	Totale
Reati sottoposti alla giurisdizione federale in virtù dell'art. 336 CP	8				-	2	10
Reati sottoposti alla giurisdizione federale in virtù dell'art. 337 CP							
Organizzazione criminale (art. 260ter CP)	9				-	1	10
Finanziamento del terrorismo (art. 260quinques CP)	-				-	-	-
Riciclaggio (art. 305bis CP)	5				-	2	7
Carente diligenza in operazioni finanziarie e diritto di comunicazione (art. 305ter CP)	1				-	-	1
Corruzione (art. 322ter-octies CP)	2				-	-	2
Criminalità economica	2				-	-	2
Totale	19				-	3	22
Casi penali amministrativi	-				-	-	-
		3	3				6
Totale casi della Corte penale	27	3	3		-	5	38
Casi delle Corti dei reclami penali							
Procedure di vigilanza e di ricusazione				2	-	-	2
Procedure di reclamo				138	2	1	141
Procedure concernenti il foro				44	1	-	45
Procedure concernenti la detenzione							
Proroghe detenzioni				-	-	-	-
Ricorsi contro detenzioni				8	-	-	8
Totale				8	-	-	8
Procedure concernenti le domande di risarcimento				18	-	-	18
Procedure di levata dei sigilli				2	-	-	2
Procedure di diritto penale amministrativo				28	3	5	36
Procedure d'assistenza giudiziaria							
Estradizione				45	1	-	46
Detenzione in vista d'extradizione				15	1	-	16
Trasferimento				2	-	-	2
Altra assistenza				231	-	3	234
Perseguimento penale in via sostitutiva				-	-	-	-
Esecuzione di decisioni penali				-	-	-	-
Altro (AIMP)				1	-	-	1
Totale				294	2	3	299
Procedure in materia di diritto del personale TAF				-	-	-	-
Totale casi delle Corti dei reclami penali				534	8	9	551
Totale generale	27	3	3	534	8	14	589